

La sanità a portata di telefonino

Caorle. Presentata l'applicazione per prenotare e gestire visite ed esami in tutte le strutture dell'Asl 10

di Gemma Canzoneri

CAORLE

Rendere la sanità più efficiente e vicina ai cittadini, eliminare le code, favorire la prenotazione e il ritiro dei referti on line e, in un futuro non lontano, anche prescrizioni di ricette elettroniche. Tutto questo e molto altro in un'unica applicazione per smartphone: nasce Ulss10 iCup Mobile.

Ieri il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, ha presentato la nuova applicazione gratuita che permette a tutti i possessori di tessera sanitaria, residenti e turisti, di prenotare le visite mediche e specialistiche in tutte le strutture del Veneto orientale. Oltre alle funzioni già garantite agli sportelli Cup o attraverso il sistema di prenotazione mediante computer tradizionali, i cittadini potranno utilizzare il proprio telefonino per consultare le prime date disponibili e il luogo in cui effettuare la visita, procedere alla prenotazione, come all'annullamento o allo spostamento della stessa, ottenere indicazioni stradali per raggiungere gli ambulatori e ricevere una notifica qualche giorno prima della visita riducendo il fenomeno della mancata presentazione all'appuntamento preso.

Il futuro, ormai, è questo. Infatti, secondo i dati forniti



Il direttore dell'Asl 10 Carlo Bramezza alla presentazione con il governatore Luca Zaia e il sindaco Luciano Striuli

dall'azienda sanitaria, il 97 per cento degli italiani ha un telefono cellulare, e 22 milioni di questi sono quotidianamente collegati a internet. «Le nuove iniziative sono sempre all'avanguardia», è stato il commento del Governatore della regione Veneto Luca Zaia, presente all'incontro di ieri nel municipio di Caorle, «ma i cit-

adini ci seguono. Quando alcuni anni fa abbiamo presentato l'idea del Cup on line, non tutti avevano un computer, oggi invece è una normalità e presto lo sarà anche per gli smartphone. Tutto ciò è fatto per migliorare i servizi. Il nostro obiettivo è quello di eliminare le code, le attese ai pronto soccorso, umanizzare quanto

più possibile il servizio soprattutto per i meno abbienti».

Ma come funziona questa nuova applicazione? L'Asl iCup Mobile consente a chiunque di effettuare le principali operazioni eseguite dagli operatori del centro unico di prenotazioni, attraverso lo smartphone. È possibile verificare la prima data disponibile per

la visita e prenotarla direttamente. Scaricare l'applicazione è facile e veloce. È già attiva nelle store di Apple per iPhone o nello store Android per altri tipi di smartphone e tablet (questi ultimi, momentaneamente, solo dispositivi Apple). Dopo aver effettuato una veloce iscrizione in cui è richiesto il codice fiscale e alcuni dati anagrafici, l'accesso è garantito e nominale.

I servizi svolti. Si possono fare le prenotazioni di prestazioni specialistiche in regime di sistema sanitario nazionale (con ricetta rossa), con estrema semplicità, cioè inserendo i dati della ricetta nell'apposita schermata, e scegliendo data e ora. Ma anche prenotazioni di prestazioni specialistiche a pagamento, scegliendo la specialità medica, selezionando un medico specialista e cliccando sulla prestazione. È possibile anche annullare, spostare e gestire le prenotazioni avendo anche la possibilità di integrare i Cup Mobile con il calendario del telefonino e aggiungere così in agenda le visite prenotate. Prevista anche la conservazione delle ricevute e del promemoria in formato pdf e l'invio notifiche push per evitare che l'utente scordi l'appuntamento preso, e infine le indicazioni stradali per raggiungere la visita.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

Università terza età Numeri da record e mostra su Cuba

PORTOGRUARO

Si concluderà domani, con inizio alle 16, nella sala delle Colonne del collegio Marconi in via Seminario, il XXIV anno accademico dell'Università della terza età del Portogruarese. L'incontro finale avverrà alla presenza di Luigi Bardellotto, il curatore della mostra "Mira Cuba", che parlerà del tema: "L'arte del manifesto dal 1959 a Cuba", con esposizione in sala di esemplari originali.

La mostra, allestita lo scorso anno a Pordenone, è stata tra le più visitate a livello nazionale, riscuotendo un grande successo. L'Università della terza età del Portogruarese nell'anno accademico che va a concludersi, ha pianificato 300 ore di lezione, quasi ottomila presenze, 105 conferenze, 12 incontri con scrittori e specialisti, corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di potenziamento della memoria e molti viaggi d'istruzione in località come Ferrara, Follina, Vicenza, Roma, Ravenna. La prossima tappa, a giugno sarà Parigi. L'Università ha inoltre organizzato inoltre corsi di lingue per 90 persone. L'Ute non dispone di finanziamenti pubblici, se non dei locali messi gratuitamente a disposizione dal comune di Portogruaro, e opera in spirito di puro e libero volontariato. (r.p.)

GRIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO. L'INIZIATIVA DI UNA COPPIA

«Pediatria non deve chiudere» Volantinaggio nelle spiagge

PORTOGRUARO

Nuove iniziative sono allo studio da parte del comitato pro-pediatria. Si tratta di un'associazione fondata da una coppia di genitori, Mirco Cusan e Sonia Falcomer, assistiti da un'altra coppia di genitori, formata da Nicola Romeo e Michela Bortolussi.

Dopo aver già raccolto quasi 2300 firme, Cusan ha deciso di spostare il tiro. Nei prossimi giorni farà un volantinaggio anche sulle spiagge, con testi in almeno due lingue, per rendere edotte le mamme che vengono in vacanza a Bibione o Caorle dai rischi che può comportare la chiusura di pediatria. «In meno di sette giorni», sostiene Mirco Cusan, «abbiamo raccolto 2300 firme, altre ne stanno arrivando. Ci siamo attivati a Portogruaro, Concordia e Fossalta. Noi chiediamo il congelamento della decisione di togliere i posti letto da pediatria, e allo stesso modo il congelamento delle schede ospedaliere». Il 31 maggio verranno tolti i posti letto riservati al reparto, che comunque resterà attivo, stando anche alle rassicurazioni che di recente ha voluto dare lo stesso direttore dell'Asl 10, Carlo Bramezza. Il comitato però non si fida e venerdì scorso aveva promosso anche un incontro pubblico a Concordia Sagittaria, per ribadire che la decisione sul reparto di pediatria di Portogruaro sarebbe già stata presa. «Al contrario di ciò che pensa e dice Bramezza», sostiene Mirco Cusan, «nelle schede ospedaliere c'è scritto che il reparto di pediatria di Portogruaro non esisterà più dal 3 dicem-



L'ospedale di Portogruaro

bre del 2015. Per questo ci stiamo muovendo, per garantire la continuità del servizio. Chi le ha scritte le schede ospedaliere? Vogliamo saperlo. La cosa fastidiosa è che tutte queste decisioni vengono adottate senza informare i cittadini, giustamente arrabbiati per quanto sta accadendo». Cusan e il comitato vogliono allargare tuttavia il fronte della protesta. «Ci sposteremo anche sulle spiagge e quella dei volantinaggi in bilingue è una buona idea. Poi», conclude Cusan, «spediremo una lettera sia al direttore Bramezza sia al governatore del Veneto, Luca Zaia. In quanto vogliamo un incontro con loro, per chiedere di congelare le nuove schede ospedaliere».

Rosario Padovano

GRIPRODUZIONE RISERVATA

CINTO AL VOTO

Kety Sut: «La priorità è il passaggio al Friuli»

Intervista alla candidata della lista "Insieme per Cinto": lavorerò subito per la casa di riposo

CINTO

Perito commerciale nonché imprenditrice agricola nell'azienda di famiglia, Kety Sut, 40 anni, candidata per la lista "Insieme per Cinto" pone il lavoro tra i problemi più drammatici per il paese ma guarda con fiducia al futuro probabile volano, della casa di riposo. «Sono stati tolti i posti letto a Cinto e questo è il risultato di una gestione poco trasparente che non ha mai visto il coinvolgimento dell'intera giunta di cui facevo parte, al punto che insieme a Falcomer ho sottoscritto una lettera di protesta per riconquistare quanto era stato tolto e per questo obiettivo mi impegnerò in caso di elezione».

Ma non solo: «Seguirò con particolare attenzione il passaggio al Friuli che considero una priorità cintese, mentre reputo l'istituzione della città metropolitana come l'ennesimo carrozzone che soffocherà tutti i comuni piccoli come il nostro».

Collaborazione con il personale già dal primo giorno: «Inizierò a lavorare alla risoluzione delle problematiche ed alla creazione di tavoli di lavoro comunali ed intercomunali con una squadra compatta e competente all'insegna della massima trasparenza e a totale servizio del cittadino», spiega la Sut, «e in tutti i progetti futuri, vedo come filo conduttore il concetto di natura: dal parco al centro com-

merciale passando dai servizi ai cittadini». L'invito: «Provvederò ad istituire la consulta delle associazioni così da mettere in sinergia le realtà presenti e sviluppare insieme iniziative sociali, ricreative e di promozione del territorio cintese, un ambiente che non cambierei mai tanto che credo nel Parco Lemene Reghena e per questo lavorerò per svilupparne il brand per un turismo naturalistico, enogastronomico ed ambientale con la collaborazione di quelle realtà che vorranno investire in questo progetto perché non si può perdere altro tempo, come è stato fatto in questi ultimi cinque anni».

Gian Piero del Gallo

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Kety Sut (Insieme per Cinto)

ANNONE

Rubate venti damigiane di vino

Furto nell'azienda Gottardi. Danneggiata l'auto del proprietario

ANNONE

Furto nella notte, attorno alle 4.30 di ieri, nell'azienda vitivinicola "Flavio Gottardi", in via Lorenzaga. I banditi si sono impossessati di un autocarro, sul quale erano sistemati un gazebo, altre attrezzature per l'allestimento di stand gastronomici, e 20 damigiane di vino per una capacità totale di circa un ettolitro. Il proprietario lamenta anche danneggiamenti all'Opel Astra di sua proprietà, parcheggiata poco distante dall'autocarro portato via dai malviventi. La vittima del raid

si è rivolta ai carabinieri della stazione di Annone Veneto, che hanno avviato le opportune indagini. L'attrezzatura e le damigiane di vino erano state posizionate sull'autocarro, in quanto Flavio Gottardi, che gestisce l'attività dell'azienda assieme al padre, se ne sarebbe servito per prendere parte ai mercati agricoli di San Stino e San Donà.

«Il danno complessivo», ha raccontato Flavio Gottardi, «Dalle damigiane di vino, all'attrezzatura rubata e al Fiat Ducato è di alcune migliaia di euro. Di questa vicenda però

l'aspetto che più mi indispetta riguarda i danneggiamenti che i ladri hanno procurato alla mia Opel Astra».

I banditi infatti, prima di impossessarsi del Fiat Ducato con tutto il necessario per la partecipazione al mercato agricolo, hanno preso di mira la macchina, parcheggiata poco distante; infrangendo il cristallo della vettura, probabilmente per impossessarsi delle chiavi. Poi hanno piegato la portiere, sempre per lo stesso motivo. Infine sono scappati con l'autocarro carico di attrezzatura e di vino. (r.p.)

PORTOGRUARO

Torna Ristolemene All'Osteria del Cacciatore

PORTOGRUARO

Torna, con la sesta tappa, il circuito Ristolemene, organizzato dalla Confcommercio del Veneto orientale che si terrà venerdì all'Osteria al Cacciatore, locale storico gestita dalla famiglia Bon. Il tema che verrà proposto durante la serata sarà "Profumi di mare ed erbe di campo". Il menu prevede pagodina di melanzane e sardoni in saor; zottoli con mais bianco perla macinato a pietra; cannolo sbraghiato con crema di dentice e frittatina alle ortiche e menta accompagnate da olio dei Colli Euganei. (r.p.)